



SANITA' ROMA: DA' I SUOI PRIMI FRUTTI LA BATTAGLIA DEGLI ESTERNALIZZATI DEL POLICLINICO DI TOR VERGATA CON LE RDB-CUB



Roma, 08/11/2007

Dopo mesi di battaglie e denunce pubbliche da parte dei lavoratori e delle RdB-CUB sulle condizioni degli esternalizzati della Arcobaleno srl, inquadrati per anni come operai pulitori benché operatori socio sanitari, e sull'appalto stesso alla Arcobaleno da parte del Policlinico di Tor Vergata (che impegna soldi pubblici per oltre 16 milioni di Euro più Iva, e che dà ai lavoratori solo circa 6,50 Euro lordi rispetto ad un costo orario del lavoro di oltre 18 Euro), si stanno finalmente per avviare i primi inquadramenti dei dipendenti nella qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Pressata dalla mobilitazione, la società Arcobaleno si appresta infatti a chiamare, dalla tarda serata di oggi, i primi lavoratori per attribuire loro la qualifica corrispondente alle mansioni effettivamente svolte.

Le RdB-CUB esprimono soddisfazione per questo primo importante risultato, ma non essendo noti i criteri di selezione né il contratto nazionale di riferimento, continueranno a prestare la massima attenzione alle procedure adottate, affinché non si verifichi alcun tipo di discriminazione fra i lavoratori.

Ingiustamente escluse da una trattativa che si è invece svolta con le organizzazioni sindacali che per anni hanno ignorato la condizione degli esternalizzati del PTV, le RdB-CUB faranno valere i propri diritti in quanto organizzazione sindacale rappresentativa.

Le RdB-CUB comunicano inoltre che non smetteranno di lottare fino a quando anche l'ultimo operatore della Arcobaleno non vedrà riconosciuti i propri diritti, e finché non verrà avviato il percorso che dovrà portare alla definitiva reinternalizzazione del servizio e dei lavoratori.